

Collegio di Vigilanza – XXII riunione
AQST “Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese”
Bodio Lomnago 27 novembre 2024

Presenti:

Regione Lombardia: D.G. Ambiente e Clima: Stefano Andrea Clerici, Daniele Magni, Michel Fasoli, Federica Perboni; UTR Insubria Varese: Silvia Lippi, Barbara Silvestri. In collegamento: assessore Giorgio Maione.

Consiglieri Regionali: Romana Dell’Erba

Fondazione Lombardia per l’Ambiente: Irene Colognesi

Provincia di Varese: Enrico Vettori

ALFA SrL (gestore unico del SII): Luca Lolaico

Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Varese, Monate e Comabbio:

Camera di Commercio Varese: Segretario Generale Mauro Temperelli

ARPA Lombardia: Pietro Genoni

ATS Insubria: Paolo Bulgheroni, Luca Bombelli

Associazioni Ambientaliste: Valentina Minazzi (Legambiente), Lodovico Taddia (Marevivo)

- Sindaci/representanti dei Comuni di:
 - Biandronno: Luigi Collina, Giuseppe Giorgetti
 - Bodio Lomnago: Eleonora Paoletti
 - Buguggiate: Matteo Sambo
 - Casale Litta: Graziano Maffioli
 - Cazzago Brabbia: Emilio Magni
 - Girate: Giovanni Bregonzio, Enrico Segato
 - Luvinate: Valerio Zibetti
 - Varese: San Martino Nicoletta

Argomenti all’ordine del giorno:

- Comunicazioni in merito a nuove adesioni all’accordo;
- Stato di attuazione delle attività del Programma d’Azione;
- Modifiche, aggiornamenti e approvazione delle nuove attività del programma di Azione:
 - riattivazione delle attività A.1.5 “aggiornamento della modellazione idraulica redatta dalla Società Lago” e A.1.6 “monitoraggio delle portate relativo all’agglomerato del lago di Varese”
 - aggiornamento attività B.2.1 “Valutazione del carico esterno”;
 - aggiornamento dell’attività D.1.4 “Valutazione dei livelli del lago adeguati alla protezione ambientale e dall’utilizzo plurimo delle acque”;
 - aggiornamento dell’azione D.2 “predisposizione di un piano triennale di riequilibrio della fauna ittica” e delle attività:
 - D.2.1 “Predisposizione di un business plan”;
 - D.2.2 “Azioni volte al ripopolamento e tutela delle specie pregiate autoctone”;
- organizzazione del prossimo evento aperto al pubblico: giornata sul risanamento del lago di Varese;
- approvazione della XI Relazione di monitoraggio semestrale.

CLERICI - Regione Lombardia: Saluta e ringrazia i presenti, in particolare il Sindaco Eleonora Paoletti per aver ospitato l’incontro; sottolinea il fatto che gli incontri itineranti sono importanti per

valorizzare il territorio e i comuni rivieraschi e mantenere sempre vivo l'interesse per il lavoro iniziato cinque anni fa, che proseguirà fino al 2026. Fondamentale da qui alla fine del progetto, valutare e definire come possa proseguire l'attività successivamente.

Comunicazioni in merito a nuove adesioni all'accordo

Viene approvata l'adesione all'AQST della delegazione regionale di Mare Vivo Lombardia e Piemonte.

Stato di attuazione delle attività del programma di azione

DANIELE MAGNI – Regione Lombardia: Illustra l'avanzamento delle diverse macroazioni dell'accordo quadro e i risultati raggiunti nell'ultimo periodo.

MACROAZIONE A – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL RETICOLO FOGNARIO DEL BACINO DEL LAGO DI VARESE

Si tratta di interventi sulle reti fognarie e sugli sfioratori, per migliorarne il funzionamento al fine di limitare al minimo il carico esterno confluito a lago.

Delle attività previste, 5 sono già state collaudate, 3 sono terminate dal punto di vista idraulico, 4 sono in fase di realizzazione con previsione di completamento entro dicembre 2024, mentre 4 (previste nel periodo 2024-26) sono in fase di progettazione.

Gli avanzamenti di progettazione riguardano:

- l'adeguamento di due scolmatori e la ristrutturazione di una vasca di prima pioggia nel comune di Varese
- il grosso intervento di revamping dell'impianto di depurazione di Gavirate che è fuori bacino, ma talvolta è causa di riporto di reflui a lago

Vengono brevemente illustrati i risultati del rilievo topografico della rete fognaria realizzato da ALFA e il relativo monitoraggio e modellazione delle portate della stessa (campagne 21-23 e 24-25). Tutti i dati rilevati sono utili per ottimizzare la rete fognaria e impostare gli interventi di miglioramento. Grazie alla disponibilità di ALFA, che ha deciso di prolungare la campagna anche per il biennio 2024-2025 si propone di aggiornare il Piano di Azione riattivando le attività A.1.5 e A.1.6.

MACROAZIONE B - MONITORAGGIO LAGO DI VARESE.

Il 2024 è stato caratterizzato da temperature invernali elevate (dicembre 23-febbraio 24), temperature primaverili sotto la media e un agosto molto caldo. Si è trattato, inoltre, di un anno estremamente piovoso. Tutto ciò ha creato situazioni di rimescolamento del lago anche nel mese di aprile. Le temperature ipolimniche sono state più elevate rispetto al biennio precedente, con un possibile anticipo della piena circolazione.

A febbraio si è riscontrata una maggiore quantità di ossigeno sulla maggior parte della colonna d'acqua e un maggiore consumo di ossigeno nello strato più profondo, anche dovuto alle fioriture algali. Le giornate di vento del mese di aprile hanno permesso l'ossigenazione del lago anche sul fondo, con un'anossia stabile sul fondo dai primi di maggio.

Il volume anossico è aumentato durante il periodo estivo a causa delle precipitazioni, della produzione algale e ad un minore funzionamento del prelievo ipolimnico.

La fioritura algale sia in primavera che nel periodo estivo non ha avuto impatti negativi sulla balneazione.

Per quanto riguarda il fitoplancton, l'apporto di nutrienti dal bacino conseguente alle precipitazioni intense ha visto biovolumi più elevati nei campioni primaverili ed estivi rispetto agli ultimi 5 anni.

Monitoraggio fioriture algali (cianobatteri): nel 2024 ci sono stati 3 episodi (inizio febbraio, fine luglio, inizio novembre). I fenomeni sono confermati dalle osservazioni di campo, dai sensori della boa, dalle analisi di laboratorio (ARPA) e dalle immagini satellitari (CNR-IREA).

Studio sulle qualità microbiche del lago: antibioticoresistenza e patogeni. Per quanto riguarda l'antibioticoresistenza, l'abbondanza totale di questi geni diminuisce generalmente alla foce del fiume Bardello sul Lago Maggiore, mentre un picco è osservato a livello del depuratore di Gavirate. Le classi di antibiotico resistenza, sono principalmente composte da rifamicina e aminoglicoside, con un aumento di tetraciclina a livello del depuratore di Gavirate.

La composizione e abbondanza del patobioma dei campioni all'estuario del Bardello risulta indipendente dall'influenza dell'ipolimnio.

Monitoraggio degli elementi biologici e delle microplastiche

- Zooplancton: sono stati effettuati quattro campionamenti per il monitoraggio della componente zooplanctonica pelagica nel periodo di massima espansione numerica del popolamento (maggio, luglio, settembre, ottobre) in prossimità della boa. Le analisi sono in corso d'opera.
- Microplastiche: il CNR IRSA ha effettuato un primo campionamento a luglio per la valutazione delle microplastiche presenti sulla superficie e nella colonna d'acqua, la cui analisi è in corso, ed effettuerà un secondo campionamento nel periodo tardo autunnale

Monitoraggio ai fini della balneazione: i dati sul monitoraggio microbiologico del 2024 sono risultati sotto i limiti di norma, permettendo così la balneazione.

Pur essendo stato il 2024 particolarmente piovoso con un apporto di nutrienti a lago, non si sono creati problemi alla balneazione, che si è svolta solo in comune di Varese a causa di impossibilità di accesso alle sponde degli altri siti deputati allo scopo.

Telerilevamento da satellite: Le mappe di Chl-a dal 22/10, mostrano il progressivo sviluppo di un bloom algale molto intenso e vasto che ha interessato la maggior parte della superficie del lago con valori, medi di tutto il lago, elevati.

Monitoraggio dei tributari del lago di Varese: sono stati effettuati campionamenti e analisi chimiche mensili del Canale Brabbia e stagionali degli altri tributari (Tinella e Valleluna) e del Canale Brabbia all'uscita dal lago di Comabbio nel periodo 2019-2021, mentre nel periodo 2024-2026 sono previsti campionamenti e analisi stagionali degli immissari Brabbia, Tinella, Valleluna e la misura/stima delle portate.

Nel periodo 2024-2026 si propone di aggiornare l'attività con l'aggiunta di una stima dei carichi provenienti anche da altri tributari attualmente non monitorati.

Viene esposta una idea progettuale proposta da ARPA con l'obiettivo di aggiornare la stima del carico esterno veicolato a lago dagli immissari e individuare le aree più problematiche su cui intervenire. In particolare, si propone di avviare in due fasi (la prima di quattro mesi più una seconda di 6 mesi) una più dettagliata stima dei carichi esterni anche al fine di individuare eventuali criticità collegate al funzionamento del sistema fognario.

Per attuare il progetto è necessario individuare i soggetti attuatori per le attività di campionamento e analisi e lo svolgimento di sopralluoghi preliminari per individuare le stazioni di campionamento in collaborazione con Alfa.

Daniele Magni cita il possibile coinvolgimento di Legambiente per le attività di campionamento previste dal piano sopra citato.

Il collegio approva l'aggiornamento attività B.2.1 "Valutazione del carico esterno".

Valutazione del carico interno – stima sperimentale: è stata messa a punto la strumentazione da utilizzare in laboratorio con la predisposizione dell'attrezzatura necessaria per mantenere le condizioni sperimentali controllate aerobiche ed anaerobiche delle carote di sedimento per la misura del fosforo rilasciato.

La prima campagna di campionamento per la raccolta delle carote di sedimento è prevista durante la prossima piena circolazione tardo invernale del lago di Varese.

Attività modellistica: le attività verranno portate avanti in stretta relazione con il modello di rilascio del fosforo dai sedimenti.

MACROAZIONE C - Impianto di prelievo ipolimnico

La provincia ha installato lo eiettore Venturi per aumentare l'ossigenazione delle acque ipolimniche prelevate, prima del loro scarico nel fiume Bardello.

Per quanto riguarda l'installazione dell'impianto fotovoltaico, è in corso l'aggiornamento dei prezzi e la gara è prevista per i primi mesi del 2025.

Nella stagione 2024 ci sono stati problemi di funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico a causa principalmente dall'elevato livello idrometrico delle acque, che ha tenuto la vasca di pompaggio per lungo tempo allagata, ma anche a causa di danni causati da eventi meteorici avversi (fulmini).

MACROAZIONE D - Valutazione dei livelli del lago adeguati alla protezione ambientale e all'utilizzo plurimo delle acque

Studio idraulico sul fiume Bardello: l'alto livello del lago di Varese ha causato diverse criticità, tra cui la limitazione della fruibilità della pista ciclabile e delle sponde con ripercussioni sulle attività ricettive e commerciali e problemi nella gestione dell'impianto ipolimnico.

Su iniziativa di UTR Insubria si è tenuto un incontro tra i soggetti interessati in merito alla diminuita efficienza del deflusso del lago tramite il fiume Bardello. Tra le cause ipotizzate:

- . la pendenza quasi nulla del fiume nel primo tratto a valle della diga
- . vegetazione in alveo
- . entità e giacitura degli scarichi che generano apporto solido e alterano il naturale scorrimento delle acque.

Viene quindi proposto di realizzare uno studio idraulico per individuare gli interventi migliorativi da attuare. Il Comune di Gavirate si rende disponibile a fare un accordo di collaborazione con Regione per affidare lo studio di fattibilità ad esperti in materia.

Il collegio concorda con la proposta di aggiornamento dell'attività D.1.4 "Valutazione dei livelli del lago adeguati alla protezione ambientale e dall'utilizzo plurimo delle acque".

Piano di gestione ZPS e ZSC: Provincia di Varese ha deciso di attivare la procedura di VAS per permettere a tutti gli interessati di partecipare al processo di redazione del nuovo piano.

SAMBO – COMUNE DI BUGUGGIATE: chiede se anche gli uffici tecnici dei comuni saranno coinvolti nella procedura di VAS. Il referente della Provincia CANZIANI risponde affermativamente. Il sindaco sottolinea che la foce del Valciasca e la riva del suo comune dovranno essere riqualificati.

Intervento di contenimento delle macrofite acquatiche invasive: durante la stagione estiva si è registrata una modesta presenza di piante acquatiche probabilmente dovuta all'elevato livello idrometrico delle acque.

Le specie esotiche invasive che si sono sviluppate sono la peste d'acqua e il fior di loto. Per fermare la proliferazione delle prime si prevede la realizzazione di una sperimentazione con pompa dragante nel periodo invernale 2024/2025 nelle aree antistanti la sponda di Cazzago Brabbia; per quanto riguarda il fior di loto, l'elevato livello delle acque ha permesso di intervenire in maniera efficace a Calcinante del Pesce e a Biandronno, consolidando il lavoro degli anni passati. Il fior di loto è stato quasi completamente eliminato.

Predisposizione di un piano triennale di riequilibrio della fauna ittica. Il progetto RI.FA.I prevede un riequilibrio della fauna ittica attraverso:

- sfoltimento specie alloctone
- Ripopolamento specie pregiate
- Attivazione del mercato

In accordo con la cooperativa pescatori si è deciso di realizzare degli studi di approfondimento per la predisposizione di un business plan per valutare la fattibilità del progetto ed i vari scenari per la sua realizzazione ed eventuale valutazione degli stock ittici presenti

SAN MARTINO – VARESE: propone di dare agli enti del terzo settore il pesce da smaltire anziché buttarlo.

Azioni volte al ripopolamento e tutela delle specie pregiate autoctone (aggiornamento attività D.2.2): il comune di Gavirate ha predisposto un documento di fattibilità delle alternative progettuali per la riqualificazione dell'incubatoio alla foce del fiume Tinella da realizzarsi entro fine 2026 con il cofinanziamento di Regione Lombardia.

Il collegio approva l'aggiornamento dell'azione D.2 "predisposizione di un piano triennale di riequilibrio della fauna ittica" e delle attività:

- D.2.1 "Predisposizione di un business plan";
- D.2.2 "Azioni volte al ripopolamento e tutela delle specie pregiate autoctone";

MACROAZIONE E - Realizzazione di percorsi formativi e di incontri tematici per varie tipologie di soggetti

È importante il coinvolgimento della cittadinanza nelle attività volte alla sensibilizzazione su tematiche ambientali e sulla tutela del lago di Varese

Si vorrebbe rendere tali iniziative sempre più frequenti e continuative nel tempo anche per fare in modo che dopo il 2026 ci sia un proseguo nello sviluppo delle attività bottom up; sarebbe utile trovare anche degli sponsor che possano contribuire, coordinandosi con le Associazioni Ambientaliste aderenti all'AQST a promuovere le iniziative sul territorio.

Impostazione di un modello di coordinamento tra enti per proseguire le attività dell'AQST dopo il 2026

Si propone di attivare l'attività chiedendo una consulenza esterna per individuare le possibili alternative su strumenti attivabili per proseguire le attività dopo la conclusione dell'AQST a fine 2026, con finanziamenti a carico di RL. Il collegio approva.

Approvazione XI relazione di monitoraggio semestrale

Viene approvata la relazione di monitoraggio per il semestre gennaio-giugno 2024 impostata sulla base dell'ultimo aggiornamento del programma d'azione 2024-26 anch'esso approvato durante la seduta odierna.

A valle della riunione sarà impostata una versione per la pubblicazione sul sito con il verbale della riunione.

Organizzazione del prossimo evento: giornata sul risanamento del lago di Varese

Relativamente all'organizzazione del prossimo evento si propone come data il we sabato 28 e domenica 29 giugno in località da definirsi, riprendendo l'elenco delle attività organizzate negli scorsi anni.

SAN MARTINO - COMUNE DI VARESE: propone il lido Schiranna per lo svolgimento delle giornate, visto il successo del 2022, sia per lo spazio disponibile che per la probabile maggiore disponibilità degli sponsor. Sarebbe interessante anche svolgere delle attività sull'Isolino Virginia.

PAOLELLI - COMUNE DI BODIO LOMNAGO: si propone come località per lo svolgimento delle giornate, visto che Gavirate ha già accolto l'avvenimento lo scorso anno. Sia Bodio che l'Isolino Virginia potrebbero essere località degne di nota.

SAMBO - COMUNE DI BUGUGGIATE: potrebbe essere interessante svolgere degli eventi nello stesso giorno in più punti del lago.

MAGNI – COMUNE DI CAZZAGO BRABBIA: sottolinea che non è stata citata l'ipotesi di attivare la navigazione sul lago tramite imbarcazioni elettriche; a suo avviso sarebbe un argomento da valutare nel breve periodo. Le iniziative proposte sono tutte molto interessanti e in aggiunta propone la possibilità di vivere il lago dal lago, utilizzando delle imbarcazioni o un battello elettrico per poterlo vivere anche dal suo interno e non solo sulle sponde.

CLERICI - REGIONE LOMBARDIA: relativamente all'evento dell'anno prossimo sottolinea che non deve per forza essere strutturato in due giornate, dipende anche dalle attività che verranno introdotte, sarebbe auspicabile che la manifestazione fosse il più possibile diffusa.

TEMPERELLI - CAMERA DI COMMERCIO: chiede, da cittadino, se fosse possibile trovare un modo per raccontare al cittadino lo stato di salute del lago, magari con un indicatore sintetico e semplice. Saper raccontare l'esito dell'AQST in termini sintetici, chiari, che tutti i cittadini possono capire sarebbe utile per tutti.

MAGNI – REGIONE LOMBARDIA: la volontà, nei vari eventi annuali, era proprio quella di informare il cittadino. Purtroppo, non è semplice trasformare le informazioni in indicatori sintetici, ma si proverà a cercare un altro modo per dare le informazioni al cittadino in maniera più semplice.

SAN MARTINO - COMUNE DI VARESE: è importante anche informare il cittadino sulla salute del lago in tutte le occasioni possibili. Si può pensare ad un piano di comunicazione diffuso.

PAOLELLI - SINDACO DI BODIO: si potrebbe pensare ad un piano di comunicazione itinerante, con degli eventi per parlare del lago, utilizzando associazioni, coop pescatori, ecc. È importante anche che passi il messaggio che il lago di Varese non potrà mai essere trasparente, proprio per le sue caratteristiche ecologiche.

GENONI – ARPA: le informazioni sullo stato di salute del lago sono tutte pubblicate nel sito dell'AQST, che è stato pensato per queste finalità ed è sempre aggiornato.

SEGATO - COMUNE DI GAVIRATE: I dati sul sito vanno riportati al cittadino più semplicemente, magari durante le manifestazioni. I messaggi dovrebbero passare con un metodo divulgativo più semplificato.

BULGHERONI - ATS INSUBRIA: misurare il guadagno di salute del lago vuol dire identificare degli elementi semplici ma oggettivi, che possono dare evidenza di quanto il lavoro che è stato fatto impatti sulla salute del lago.

Per quanto riguarda la balneazione si tratta della verifica di alcuni parametri che vengono tradotti in stati di qualità: sufficiente, insufficiente, buono, eccellente. Tutti i lidi sono eccellenti, a parte Schiranna, il cui stato è buono.

Sarebbe utile bilanciare tutti gli elementi in un indicatore unico, dal bilancio che ciascun settore produce per tradurre per la gente la misurazione dell'attività dell'AQST e far giungere il messaggio che qualcosa di buono si sta facendo.

Misurare quello che si fa non sempre è facile ma può elevare la consapevolezza dell'interlocutore.

GENONI – ARPA: il “bollino” dello stato ecologico del lago di Varese è già esistente, ma viene definito da una serie di parametri ecologici, chimico-fisici e fisici e la classificazione è basata sul parametro peggiore. Significa che basta un parametro non buono per definire tutto il lago in stato non buono.

MAGNI - REGIONE LOMBARDIA: valuteremo la possibilità di trovare una modalità semplificata per comunicare i risultati dell'AQST

MAGNI – COMUNE DI CAZZAGO BRABBIA: propone delle serate illustrative per diffondere il più possibile ai cittadini cosa sta facendo l'AQST.

PAOLELLI - COMUNE DI BODIO LOMNAGO: chiede un aggiornamento più frequente del sito.

CLERICI - REGIONE LOMBARDIA: abbiamo acquisito dei suggerimenti e stimoli interessanti dalla riunione di oggi, che ci impegniamo ad approfondire. La Segreteria Tecnica valuterà meglio come muoversi; per quanto riguarda la comunicazione, siamo d'accordo sul fatto di valutare una nuova modalità per divulgare in maniera più semplice cosa si sta facendo.

MAGNI - REGIONE LOMBARDIA: il prossimo collegio di Vigilanza sarà programmato nei primi mesi del prossimo anno (febbraio/marzo), anche per l'organizzazione dell'evento; chiede, se qualche altro comune vuole offrirsi per l'organizzazione dell'incontro di comunicarlo attraverso la mail istituzionale.

La riunione si conclude alle ore 12.30